N. 1157

COMUNE di CANICATTI' *Provincia di Agrigento*	N. 38 **Seduta del** **05 giugno 2012**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto	Presa d'atto riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. n° 267/2000. Sentenza n° 218/2011 Giudice di Pace di Canicattì – Controversia MILAZZO Luigi e MILAZZO Alessio C/Comune di Canicattì e nei confronti della Girgenti Acque S.p.A. (R.G. n° 280/2010.)

L'anno duemilaDODICI addì CINQUE del mese di GIUGNO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria* – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA – Presidente – assume la presidenza del Consiglio comunale. Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		**Comparato** Alessio	X	
Muratore Calogero	X		**Giardina** Giovanni		X
Asti Gioachino	X		**Parla** Rita	X	
Licata Domenico	X		**Sardone** Antonino	X	
Sacheli Agata	X		**Lo Giudice** Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		**Saieva** Diega	X	
Trupia Ivan	X		**Villareale** Salvatore		X
Nicosia Salvatore	X		**Rossano** Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		**Cani** Gioachino	X	
Daniele Diego	X		**Canicattì** Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		**Baldo Marocco** Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		**Bordonaro** Giuseppa	X	
Maira Antonio		X	**Nocilla** Gioachino	X	
Frangiamone Salvatore	X		**Seminatore** Manuela	X	
La Valle Salvatore	X		**Cacciato** Antonio	X	

PRESENTI Nro	27	ASSENTI Nro	03

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

"Presa d'atto riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. n° 267/2000. Sentenza n° 218/2011 Giudice di Pace di Canicattì – Controversia MILAZZO Luigi e MILAZZO Alessio C/Comune di Canicattì e nei confronti della Girgenti Acque S.p.A. (R.G. n° 280/2010.)

Avv. Vaccaro, illustra l'argomento comunicando che la proposta riguarda una presa di atto per il riconoscimento di un debito fuori bilancio, di una sentenza esecutiva del Giudice di Pace che ha condannato l'Amministrazione risarcire i danni subiti dal sig. Milazzo a causa di una buca presente nella via Pirandello. Il Giudice di Pace ha riconosciuto un concorso di colpa del 70% a carico del Comune e del 30% a carico del conducente.

L'importo complessivo da riconoscere è di 1.863,63 €uro.

Cons. Nicosia

Comunica che l'argomento ha riportato il parere favorevole della prima commissione consiliare, a maggioranza dei presenti, col voto contrario del consigliere Tiranno e l'assenza, dei consiglieri Di Benedetto e Muratore.

Cons. Di Benedetto

A suo giudizio, è dell'avviso che il debito non può essere perché rileva violazione dell'art. 15 bis del regolamento di contabilità e anche in questo caso "motu propriu" l'Avvocatura Comunale l'ha pagato prima che il Consiglio Comunale lo esitasse.

Avv. Vaccaro

Fa presente che una relazione dell'avvocatura ove si spiegavano i motivi sul perché il debito fu pagato prima, è stata oggetto di discussione ove è emerso che il ritardo in realtà non era dipeso solo ed esclusivamente dall'ufficio avvocatura, ma dalla corrispondenza avuta con il legale della controparte che nel trasmettere i conteggi delle somme a lui dovute aveva fatto degli errori.

L'ufficio successivamente, in ossequio al regolamento di contabilità, tenuto conto che nelle more comunque erano decorsi cento giorni ha ritenuto, per evitare aggravio di spesa a carico dell'Ente ha valutato di procedere alla liquidazione del debito fuori bilancio e quindi poi la proposta si è trasformata in "presa d'atto".

Ultimati gli interventi, considerato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione l'argomento per appello nominale che riporta il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 26 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 15 Consiglieri

CONTRO N. 11 consiglieri

(Di Benedetto, Muratore, Asti, Sacheli, Migliorini, Tiranno, Daniele, Giardina Gioachino, Milioti, Frangiamone, Comparato)

ASTENUTI Nessun consiglieri

ASSENTI N. 04 consiglieri

(Maira, Giardina Giov., Villareale, Seminatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione – allegato A) - di pari oggetto:

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con 15 voti favorevoli, 11 contrari (Assenti n. 4)

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione – **allegato A)** – parte integrante e sostanziale del presente atto – avente ad oggetto: *"Presa d'atto riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. n° 267/2000. Sentenza n° 218/2011 Giudice di Pace di Canicattì – Controversia MILAZZO Luigi e MILAZZO Alessio C/Comune di Canicattì e nei confronti della Girgenti Acque S.p.A. (R.G. n° 280/2010.)* che, anche se non materialmente riportata, si intende come di seguito trascritta.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente
Dr. L.Lalicata

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione delle legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 7 LUG. 2012 al 21 LUG. 2012, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

☐ - È DIVENUTA ESECUTIVA I GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

☐ – È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario

C.C. 5/6/2012
Si approva

COMUNE DI CANICATTI'

(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

All' A 4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Presa d'atto riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 218/2011 Giudice di Pace di Canicattì – Controversia Milazzo Luigi e Milazzo Alessio c/ Comune di Canicattì e nei confronti della Girgenti Acque spa (R.G. n. 280/2009)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che
  - a conclusione dell'istruttoria relativa al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, in riferimento alla sentenza meglio specificata in oggetto, la proposta di che trattasi è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio Comunale in data 05/03/2012, prot. n. 11410, inserita al punto n. 7 dell'O.d.G. della seduta del 16/03/2012, aggiornata al 22/03/2012;
  - dai verbali della predetta seduta è emersa la richiesta da parte del Consiglio Comunale di una relazione integrativa alla proposta e dai quali, nel contempo, si evidenzia l'intervento dell'Amministrazione Comunale al fine di ritirare la suesposta proposta, rilevando la necessità di fare chiarezza;

- Vista la nota dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale del 24/04/2012, prot. n. 19704, assegnata alla Responsabile del Procedimento in data 26/04, con la quale è stato restituito il fascicolo relativo alla proposta di cui all'oggetto, corredato dalla Deliberazione C.C. n. 22 della seduta del 22/03/2012;

- Vista, altresì, la relazione del 04/04/2012, trasmessa in pari data alla Presidenza del Consiglio Comunale e per conoscenza al Sindaco, assunta al prot. n. 16311, che si allega alla presente sub lett. a) per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Ritenuto opportuno ripresentare la proposta in oggetto alla luce di quanto sopra espresso;

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 31/03/2009, assunto al Prot. n. 16289, i Sigg.ri Milazzo Luigi e Milazzo Alessio convenivano in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace, il Comune di Canicattì al fine di ottenere risarcimento dei danni materiali subiti a causa di un incidente stradale occorso in data 27/12/2008, quando l'autovettura Golf tg. CA 454 YV di proprietà di Milazzo Luigi e condotta da Milazzo Alessio, percorrendo la Via Pirandello, finiva in una buca formatasi nel manto stradale, che si allega sub lett.b);

- Costituitosi in giudizio il Comune di Canicattì, chiedeva di chiamare in causa la Girgenti Acque spa, concessionaria delle attività di gestione del servizio idrico integrato, in quanto all'epoca del sinistro la Via Pirandello era stata interessata da lavori di scavo per la riparazione della condotta idrica, e di essere manlevato da essa società, in quanto unica ed esclusiva responsabile dell'evento dannoso; veniva, inoltre, richiesto, in subordine, la corresponsabilità del conducente del veicolo attoreo nella determinazione del danno;

- si costituiva in giudizio la terza chiamata Girgenti Acque spa che ha negato ogni addebito di responsabilità poiché i lavori che hanno interessato la Via Pirandello sono stati realizzati successivamente al verificarsi dell'incidente;

- Osservato che detto giudizio si è concluso con la sentenza n. 218/2011, del Giudice di Pace di Canicattì, notificata in data 07/10/2011, in duplice copia, di cui una notifica richiesta dall'Avv. Maria Teresa Meli, che rappresenta e difende gli attori per procura a margine dell'atto di citazione, nell'interesse di se stessa, assunta al prot. n. 52105, una notifica richiesta nell'interesse dei Sigg.ri Milazzo, assunta al prot. n. 52103, allegate alla presente sub lett. c) - d) per costituirne parte integrante e sostanziale, la quale ha ritenuto sussistere un concorso di colpa del conducente ai fini di cui all'art. 1227 comma 1 c.c., di conseguenza:

1. ha dichiarato il difetto di legittimazione ad agire di Milazzo Alessio;
2. in parziale accoglimento della domanda attorea, ha dichiarato, altresì, che la responsabilità dell'incidente dedotto in giudizio deve essere ripartito nella misura del 70% a carico del Comune di Canicattì e del restante 30% a carico del conducente del veicolo;
3. ha condannato il Comune di Canicattì a pagare a Milazzo Luigi la somma di € 874,56 (pari ad 70% dell'intero danno) oltre interessi legali dalla data del fatto fino al soddisfo;
4. vista la soccombenza reciproca, ha compensato per il 30% delle spese del giudizio, ponendo il rimanente parte a carico del Comune di Canicattì che dovrà liquidare all'attore la somma di € 584,00 di cui € 224,00 per onorari, € 80,00 per spese oltre IVA e CPA come per legge, da distrarsi ex art. 93 c.p.c. in favore dell'Avv. Maria Teresa Meli dichiaratasi antistataria, nonché il 70% delle spese di CTU;
5. ha, infine, compensato integralmente le spese di giudizio nei confronti della Girgenti Acque spa;

- Considerato che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 09/11/2011, prot. n. 57147, trasmessa al Sindaco, al Segretario Generale, nonché p.c. al Dirigente III Direzione, ha espresso parere sulla eventuale proponibilità di atto di appello, rappresentando che *"... non sussistono gli estremi per la proponibilità di atto di appello avverso le statuizioni dell'Autorità giudicante adita...non sussistono nella presente fattispecie elementi in fatto e in diritto che possano condurre ad una diversa gradazione della colpa in senso più favorevole all'Ente"*, con la quale sia il Sindaco che il Segretario concordano con il suesposto parere, che si allega sub lett. e)

- Dato atto che l'Avv. Maria Teresa Meli, che rappresenta e difende i Sigg.ri Milazzo per mandato a margine dell'atto di citazione, ha trasmesso in data 05/10/2011 una nota, assunta al Prot. n. 51723, con la quale comunica i conteggi relativi alle somme liquidate dal Giudice nella sentenza di cui sopra, nella quale si evidenzia il riferimento ad alcune voci non dovute, mentre con successiva nota del 10/10/2011, prot. n. 52222, il legale trasmette copia del verbale di inizio delle operazioni di perizia, datato 18/11/2010, dal quale risulta la consegna al nominato CTU, Geom. G. Salerno, della somma di € 280,00, importo deliberato dal Giudice, Avv. Vincenzo Natale Scaglione, con decreto di liquidazione del 18/11/2010, nonché fattura n. 09 del 07/10/2011 relativa alle proprie spettanze per un importo di **€ 754,23**, che si allegano sub lett. f)– g);

- Dato atto, altresì, che il legale di cui sopra ha trasmesso in data 26/10/2011 un'ulteriore nota assunta al prot. n. 55070, con la quale vengono corretti gli importi dovuti al Sig. Milazzo Luigi per un totale di **€ 1.109,60**, comprensiva di interessi legali dalla data del fatto e del 70% delle spese di CTU, nonché fattura n. 09/2011, pervenuta a questo Ufficio Avvocatura in data 18/01/2012, assunta al prot. n. 2809, che si allegano sub lett. h) - i);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva n. 2/2005/Cons.del 23/02/2005, con la quale il Giudice contabile, nella considerazione che per i debiti derivanti da sentenze esecutive il riconoscimento previsto dall'art. 194, comma 1 del TUEL da parte del Consiglio Comunale svolge una funzione ricognitiva, di presa d'atto, "*...ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al pagamento anche prima della Deliberazione Consiliare di riconoscimento...*";

- Considerato che con nota prot. n. 14375 del 18/03/2009 il Segretario/Direttore Generale ha precisato che "*procedere al relativo pagamento prima della Deliberazione Consiliare di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva è coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico*", emanando precise istruzioni per la redazione delle proposte di provvedimenti consiliari di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio successivamente all'emanazione di provvedimenti di liquidazione;

- Ritenuto necessario ed inderogabile, al fine di evitare aggravi di spesa e danni patrimoniali all'Ente, derivanti da possibili azioni esecutive da parte del creditore nelle more del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, si è proceduto con Determinazione dell'Avvocatura Comunale n. 51/2012 ad impegnare la somma disposta con la summenzionata sentenza esecutiva per un importo complessivo di € 1.863,63, **(Imp. N. 44/2012)** liquidato con Atto di liquidazione dell'Avvocatura Comunale n. 04 del 23/01/2012;

- Considerato che la presente proposta verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, che verrà allegato in copia alla stessa, sub Lett. l) per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale"

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "***Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio***";

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

DI PRENDERE ATTO E RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 218/2011 emessa dal Giudice di Pace di Canicattì nella controversia Milazzo Luigi e Milazzo Alessio contro Comune di Canicattì e nei confronti della Girgenti Acque spa (R.G. n. 280/09)" per complessivi € 1.863,83 importo impegnato con Determinazione dell'Avvocatura Comunale n. 51/2012 **(Imp. N. 44/2012)** e liquidato con Atto di Liquidazione n. 04/2012, con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^ - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

26 APR. 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

- 2 MAG. 2012

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

03-5-2012

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Carmela Meli